

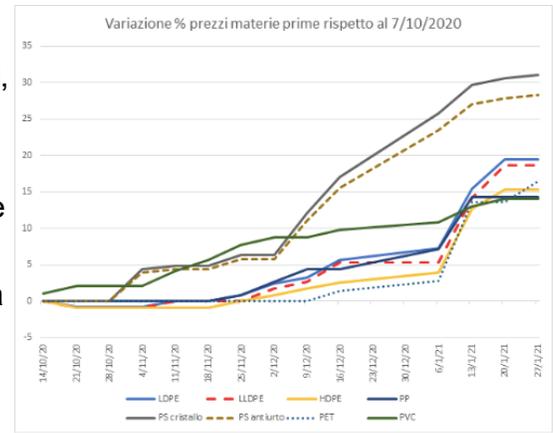
Manca plastica per i trasformatori

Unionplast rilancia l'allarme per la scarsità di materie prime e l'impennata dei prezzi causate da riduzione dell'import e chiamate di Forza maggiore.

4 febbraio 2021 12:13

Unionplast torna all'attacco sul tema della scarsità di materie plastiche sul mercato e relativo effetto sui prezzi, pubblicando su una inserzione a pagamento del Sole 24 Ore un grafico (qui a lato) che mostra la forte crescita dei listini delle principali resine termoplastiche tra ottobre dell'anno scorso e fine gennaio 2021.

Una situazione determinata dal mercato corto venutosi a creare per l'effetto combinato della riduzione delle importazioni e delle ripetute dichiarazioni di Forza maggiore da parte di alcuni produttori europei di polimeri.



Data la situazione - come già ribadito a gennaio ([leggi articolo](#)) -, Unionplast non esclude possibili sospensioni della produzione di articoli in plastica per carenza di materia prima "proprio nel momento in cui le imprese - si legge nel comunicato - dovrebbero concentrarsi sul rilancio e sulla competitività". "La gravità della situazione condiziona inevitabilmente gli impegni assunti, e mette a rischio la possibilità di rispettare i termini di consegna per un periodo di tempo ad oggi non prevedibile".

I trasformatori ribadiscono quindi la necessità di ricevere, in un periodo così delicato per l'economia italiane ed europea, le quantità attese per poter soddisfare le richieste dei propri clienti, mentre emergono ulteriori incertezze per l'andamento nei mesi di febbraio e marzo.